



Cod. H20/P2
Cod. FF/ac
Circolare n.25

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 000339
Data: 21 /02/2017

-Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

-Ai Componenti i Gruppi operativi
-Ai Componenti i Gruppi di lavoro
della Conferenza
LORO SEDI

OGGETTO: **Resoconti Attività Gruppi Operativi.**

In previsione della riunione di giovedì 23 febbraio p.v., si trasmettono, in allegato, i resoconti dell'attività finora svolta dai 26 gruppi operativi della Conferenza.

Con i migliori saluti.

Il Presidente Giuseppe Cappochin

FIRMATO

L'Ufficio di Presidenza

FIRMATO

Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO, CULTURA

Gruppo Operativo POLITICHE URBANISTICHE E TERRITORIALI

referente CNAPPC Diego Zoppi
referente U.d.P Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- monitoraggio iter Legge su “Consumo di suolo” e emendamenti relativi
- Studi propedeutici per una nuova Legge Urbanistica con particolare riferimento al tema della Rigenerazione Urbana

Proposte:

- Il CNAPPC, preso atto che l'azione di Governo è attualmente incentrata su azioni tendenti al contrasto del consumo di suolo e, dopo gli eventi sismici degli ultimi mesi, alla ricostruzione e prevenzione del rischio sismico, pur condividendo l'evidente priorità delle suddette azioni e proprio per renderle più concrete, ritiene che le AZIONI PIU' URGENTI siano quelle di definire I MODELLI DI RICOSTRUZIONE e, in generale, definire le procedure che incentivino la RIGENERAZIONE di quelle porzioni di città oggi sottoutilizzate. Questo sarà il miglior antidoto al consumo di suolo.

A tal fine, non solo per valorizzare le porzioni di tessuto urbano danneggiate, ma per impostare una politica di virtuosa rinascita delle città e dei territori italiani, ritiene imprescindibili i seguenti assunti:

- Le città e i territori devono tendere a incentivare la loro attrattività per svolgere il ruolo richiestogli da una economia evoluta quale la nostra, così come accade nel resto del mondo avanzato.

Per poter essere attrattivi devono essere caratterizzati da:

- 1. Visione del loro ruolo a breve, medio e lungo periodo
- 2. Flessibilità per adeguarsi ai forti cambiamenti socio-economici attuali e futuri
- 3. Connessione a reti territoriali in cui hanno o aspirano ad un ruolo
- 4. Buona mobilità interna e connessioni con l'esterno
- 5. Sostenibilità ambientale

- 6. Identità (con particolare riferimento alle aree storiche)
- 7 attrattività per attività produttive e conseguentemente per aspiranti residenti
- 8 capacità di rigenerare quelle loro parti non più utilizzate o degradate
- 9 sicurezza sotto il profilo fisico ma anche sociale
- 10 governance efficiente

-L'urbanistica attuale, pur declinata secondo le differenti realtà legislative Regionali (comunque afferenti alla vecchia L. 1150/42 e a quanto ne è disceso) è inadeguata a perseguire gli obiettivi sopra elencati a causa dei seguenti fattori:

- farraginosità nella elaborazione dei Piani (anche a causa delle differenti tematiche –urbanistica, paesaggio, ambiente –afferenti a soggetti e leggi diverse) e lunghezza estenuante dei procedimenti approvativi;
- utilizzo di categorie concettuali sostanzialmente inadeguate a controllare e a incidere sulle trasformazioni dei centri urbani e sui territori;
- eccessiva complicazione dei meccanismi normativi derivante dalle stratificazioni, interpretazioni in cui l'aspetto giuridico ha acquisito molto più peso di quello tecnico programmatico;
- eccessivo localismo delle procedure e impianti organizzativi dovuto alla regionalizzazione della materia urbanistica.

Per perseguire un riallineamento con gli scopi originari della disciplina urbanistica si propone una radicale evoluzione della stessa, pur se attuabile per gradi.

Si ritiene necessario uno specifico ATTO LEGISLATIVO QUADRO incentrato su specifiche azioni:

- 1) Linguaggio dei parametri uniformato su base nazionale (azione già iniziata dal Governo con l'adozione del Regolamento Unico);
- 2) Delega alle Regioni come unico Ente responsabile del quadro delle coerenze attraverso la gestione e la divulgazione (open data) del sistema dei vincoli che insistono sui territori di pertinenza;
- 3) Delega alle Regioni, alle Città Metropolitane o a sistemi intercomunali per la definizione (volontaria e non obbligatoria) di Piani Strategici e infrastrutturali specifici su tematiche sovracomunali (gestione acque, mobilità, turismo, infrastrutture sanitarie, scolastiche etc)
- 4) Delega ai Comuni di dimensione significativa (o a Riunioni di Comuni, se di minori dimensioni) il ruolo centrale di Pianificazione.
- 5) Iter approvativi con maggiori gradi di autonomia da parte degli Enti che redigono i differenti livelli di Pianificazione (pur nel principio di sussidiarietà e coerenza)
- 6) Strumenti di Pianificazione del livello Comunale impostati secondo i seguenti criteri:

6A) La città e il territorio in equilibrio

- Definizione delle porzioni di Città e di territorio in equilibrio per le quali si prevedono azioni di mera manutenzione o mutamenti interstiziali (Centri storici, aree agricole, tessuti urbani consolidati in genere che non richiedano interventi strutturali). In tali aree la strumentazione urbanistica ha uno scopo fondamentalmente amministrativo, fermo restando la previsione di azioni tese alla naturale evoluzione di queste porzioni verso assetti coerenti con i bisogni (per esempio libertà di cambio d'uso - anche temporaneo- di norma non assoggettabile a oneri,) e naturale innalzamento della qualità urbana mediante azioni interstiziali, di miglorie dell'esistente, di evoluzione dei servizi, della mobilità, delle ICT.

6B) La città in trasformazione

- Definizione delle porzioni di città da assoggettare a Rigenerazione o comunque a trasformazioni strutturali. Tali aree non vengono necessariamente pianificate contestualmente alle altre, ma sono oggetto di processi di partecipazione decisionale allargata al fine di definirne ruoli e funzioni. Sono oggetto di Progettazione a scala urbana (Masterplan, preferibilmente a seguito di Concorsi) che ne definisca l'assetto fisico e la sostenibilità economica.
 - Per queste aree si propone un sistema di programmazione/pianificazione/progettazione più snello e dinamico: esso è attivato nel momento di reali prospettive di trasformazione, è impostato su progetti guida che originano la normativa specifica di zona e non viceversa, è subordinato a meccanismi partecipativi (più facili avendo a base un progetto concreto e fisico da discutere), è approvato dall'Ente Comunale di pertinenza;
 - Il Masterplan, viene valutato anche sulla base di indicatori prestazionali (sostitutivi degli attuali standard definiti dal D.M. 1444/1968 e dai processi di VAS) che ne indagano le ricadute sull'intorno e sulla città sotto i profili urbanistico, paesistico, ambientale in maniera coordinata.
 - Vengono sosituiti i meccanismi di dimensionamento insediativo con conseguente dotazione quantitativa di standard a servizi in favore del sistema degli indicatori anzidetto per definire l'eventuale positività o negatività qualitativa indotta sulla città (o porzione di essa).
- 7) Nuova disciplina Fiscale in tema di Oneri di urbanizzazione e di incentivi fiscali per intervenire sulle aree soggette a rigenerazione
 - 8) Limiti temporali ai "diritti acquisiti" da Previsioni urbanistiche ad oggi non attuate
 - 9) Definizione di SUOLO CONSUMATO nel rispetto dei naturali bisogni di infrastrutture, Servizi territoriali,
 - 10) Specifica disciplina per le destinazioni d'uso (TEMPORANEE)

Trasversalità con altri Gruppi:

- GRUPPO SEMPLIFICAZIONE
- GRUPPO CONCORSI
- GRUPPO RICOSTRUZIONE (MODELLI)
- GRUPPO AGENDA URBANA E EU



Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO E CULTURA

Gruppo Operativo SEMPLIFICAZIONE

referente CNAPPC Fabrizio Pistolesi

referente U.d.P Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Agenda di semplificazione 2015-2017
- Regolamento Edilizio unico
- Decreti SCIA e SCIA2
- Semplificazione dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità
- Pianificazione autorizzazioni edilizie On-line
- Conferenza di servizi telematica

Proposte:

- Sono state inoltrate al MIT richieste di modifica al Regolamento edilizio Unico in sede di audizione parlamentare con la RPT
- Sono state proposte modifiche al Decreto SCIA, quasi tutte recepite in sede di approvazione del D.Lgs. 222/2016 (SCIA2) in sede di audizione alla VIII e X Commissione riunite presidente on. Realacci con la RPT.
- Proposta di realizzazione di Osservatori sugli Sportelli Unici per l'Edilizia nel rispetto della sussidiarietà orizzontale prevista dall'art. 118 della Costituzione tra PP.AA. e verifica stato di avanzamento delle semplificazioni.
- Istituzione del Fascicolo Fabbricato
- Semplificazione della certificazione di Agibilità dei fabbricati e delle singole unità immobiliari.
- Tema della doppia conformità per l'applicazione degli artt. 36 e 37 del DPR 380/2001 (accertamento di conformità) recepimento regione Sicilia.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Regolamento edilizio (Zoppi)
- Fascicolo Fabbricato (Baricchi)
- Formazione (Becco)

Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO, CULTURA Gruppo Operativo REGOLAMENTO EDILIZIO

referente CNAPPC Diego Zoppi
referente U.d.P. Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Regolamento Edilizio Tipo: ipotesi di linee guida (tramite Rete Professioni Tecniche)
- Decreto Legislativo "SCIA 2" ed emendamenti (tramite Rete Professioni Tecniche)
- Valutazioni su ipotesi di Fascicolo Febricato (con particolare riferimento all'ambito delle aree colpite dal sisma agosto 2016 e seguenti)
- Ipotesi di Organizzazione dell'Osservatorio

Proposte:

- - Il gruppo ha concentrato le proprie energie sul monitoraggio e su eventuali emendamenti (condivisi poi con la Rete Professioni Tecniche) relativi al cosiddetto "REGOLAMENTO EDILIZIO UNICO". Dopo lunga gestazione (ricordiamo che lo stesso Consiglio CNAPPC, nella passata Consigliatura aveva dato un contributo al Legislatore), la nuova stesura del Documento è stata avocata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne ha accelerato la stesura e nei giorni scorsi ha trasmesso la versione finale. Si tratta di un importante passo nella direzione, sempre auspicata, di un testo unico su base nazionale che definisca elementi comuni a tutti i territori. Il Ministero ha inteso declinare il nuovo Regolamento Unico in veste di INDICE, demandando alle Regioni in primis e ai Comuni in secondo tempo l'adeguamento dei propri Strumenti secondo i nuovi contenuti. A questo INDICE sono allegati nella parte seconda una serie di DEFINIZIONI URBANISTICHE DI BASE, di cui si da univoca versione, da adottarsi su base nazionale. Questo rappresenterà il nocciolo di una disciplina urbanistica che travalichi i localismi e ponga in essere l'auspicata semplificazione
 - Dopo la sua definitiva approvazione si ritiene utile la stesura di una guida alla stesura degli articoli, di cui il Regolamento Unico norma solo il Titolo. A tale scopo il gruppo operativo si è reso disponibile a fornire linee guida di supporto alle varie Amministrazioni locali con il proprio lavoro.
 - Un altro importante elemento di novità è dato dall'aggiornamento dei titoli autorizzativi alle diverse attività edilizie di cui in cartella è allegato testo di legge e contenuto di quanto verrà esposto in audizione presso il Ministero Competente
- Altro elemento importante è la proposta che gli Ordini territoriali svolgano parte di rilievo nella gestione dell'Osservatorio sul funzionamento degli SUE e SUAP Comunali previsto dal Ministero della Semplificazione

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Semplificazione

Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO, CULTURA

Gruppo Operativo BENI CULTURALI

referente CNAPPC DIEGO ZOPPI

referente U.d.P SERGIO TOGNI

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Redazione documento approvato in conferenza su emendamenti Codice;
- Disciplina degli Appalti Pubblici in tema di Beni Vincolati alla luce del nuovo codice degli Appalti (L. 50/2017) con particolare riferimento alla tutela della specificità della figura dell'Architetto nella progettazione e D.L. .
- Valutazioni sulle politiche del MIBACT nella gestione delle varie Soprintendenze locali in Ordine al concetto di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali
- Redazione documento approvato in conferenza su il progetto della ricostruzione;
- Valutazioni sulla gestione del MIBACT nelle azioni post Sisma Italia Centrale con riferimento alla nuova struttura speciale del cratere e agli assunti di massima sulla Conservazione e riproposizione acritica dello stato ex ante.
- Inviato questionario su Soprintendenze a tutti gli Ordini (risposte entro 3 marzo 2017).

Proposte:

- Emendamenti al Codice degli Appalti sulla base dello Schema di confronto tra Dlgs. 163/06 e Dlgs. 50/16 sul tema BB.CC. perseguendo criteri di efficienza e chiarezza nella gestione degli Appalti di lavori su Beni Vincolati;
- Proposte di metodo sulla gestione e valorizzazione dei Centri storici e Beni Culturali in genere

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Semplificazione
- Gruppo Ricostruzione (Modelli)
- Gruppo Ricostruzione (Procedure)
- Gruppo Lavori Pubblici
- Gruppo Politiche Urbanistiche e Territoriali

Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO E CULTURA

Gruppo Operativo CULTURA EVENTI

referente CNAPPC Alessandra Ferrari

referente U.d.P Giuseppe D'angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati come da programma :

- Studi aperti in tutta Italia
- Architetti in classe.
- Eventi con altre istituzioni : Maxxi architettura e fotografia

Proposte:

- Architetti in classe 26 - 27 maggio
- Modello di integrazione professione- scuola dalle elementari alle superiori
- ciclo di incontri virtuali/frontali su temi culturali.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Rapporto con gruppo 'esteri' per tutte le attività : premi, festa, mostre, yearbook ed attività di promozione..
- Gruppo rapporto col mondo Universitario (Paolo Malara) per architetti in classe.
- Rapporto con gruppo 'legge per l'architettura'

Tavolo PAESAGGIO TERRITORIO CULTURA

Gruppo Operativo ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

referente CNAPPC Alessandro Marata
referente U.d.P. Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati

- Secondo corso (Horizon 2020 Prof Trac), di 16 ore (due giorni 8 + 8). Dedicato alla comunicazione delle tematiche legate allo sviluppo sostenibile: quadro teorico, tecniche di comunicazione verbale, grafica, fotografia, social web. Tutti i costi sono finanziati dalla comunità europea.
- All'interno del Progetto Europeo Prof/Trac si costituisce l'Osservatorio sullo sviluppo sostenibile. L'Osservatorio sarà visibile e consultabile dalla pagina del sito del dipartimento (interna al sito awn) strutturata come archivio/centro di documentazione. All'osservatorio potranno lavorare i formatori Prof/Trac che hanno seguito il primo corso, quelli che seguiranno il secondo corso, i componenti del gruppo di lavoro, i referenti per la sostenibilità indicati dagli ordini. La creazione dell'osservatorio non comporta costi.
- Green jobs: ricerca sulle nuove possibilità di lavoro legate alle tematiche dello sviluppo sostenibile.
- Referente per la "sostenibilità" per ogni ordine provinciale che vorrà indicarlo. Il referente rappresenterà il contatto operativo per la comunicazione (eventi, corsi, convegni, attività e commissioni locali ecc) da noi verso gli ordini e dagli ordini verso di noi.
- Bambini_a_Impatto_Zero.it. Concorso per le scuole elementari e medie. Con i disegni dei bambini si illustrerà un manuale, per bambini, sulla sostenibilità. Patrocinio Minambiente e Miur.
- La riqualificazione dei condomini: promozione e individuazione delle azioni.
- Riqualificazione energetica: come intervenire nei centri storici e negli edifici storici.
- Protocollo Itaca: promuovere la diffusione.
- Co-housing, co-working: individuazione delle azioni da intraprendere.
- Certificazione: che ruolo può avere il CNAPPC e cosa può fare
- Enea: collaborare per formazione.

Proposte:

- Secondo corso (Horizon 2020 Prof Trac): organizzazione del corso
- Osservatorio sullo sviluppo sostenibile. Priogettazione e realizzazione dell'Osservatorio
- Green jobs: realizzazione di una presentazione multimediale da presentare alla Conferenza degli Ordini
- Referente per la "sostenibilità": circolare per richiedere indicazione dei referenti.
- Bambini_a_Impatto_Zero.it : organizzazione del concorso.
- La riqualificazione dei condomini: promozione e individuazione delle azioni.
- Riqualificazione energetica: come intervenire nei centri storici e negli edifici storici.
- Protocollo Itaca: promuovere la diffusione.
- Co-housing, co-working: individuazione delle azioni da intraprendere.
- Certificazione: che ruolo può avere il CNAPPC e cosa può fare
- Enea: collaborare per formazione.
- Organizzazione di Convegni e seminari;
- Protocolli con enti e istituzioni.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Politiche urbanistiche e Territoriali (Horizon 2020)
- G.O. Esteri (Horizon 2020)
- G.O. Politiche Urbane e Territoriali e G.O Beni Culturali (rigenerazione urbana sostenibile)
- G.O. Formazione (corsi Prof Trac FAD)
- G.O. Lavoro e nuovi mercati (green jobs)
- G.O. Giovani e Junior (concorsi per giovani architetti)



Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO E CULTURA Gruppo Operativo LEGGE PER L'ARCHITETTURA

referente CNAPPC Alessandra Ferrari
referente U.d.P Giuseppe D'angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

La legge per l'architettura:

1. Esame delle bozze di legge quadro italiane nazionali e regionali e istanze nate da iniziative spontanee.
2. Confronto con leggi per l'architettura europee che presentino elementi innovativi da discutere alla luce del loro inserimento nella nuova legge quadro.

Proposte:

Bozza di legge quadro che in pochi punti tratti le tematiche della cultura del progetto e dell'architettura, dalle modalità concorsuali alle competenze.

Trasversalità con altri Gruppi:

- esteri, agenda urbana, concorsi, università, compensi,

Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO, CULTURA Gruppo Operativo RICOSTRUZIONE (MODELLI)

referente CNAPPC Diego Zoppi, Walter Barcchi
referente U.d.P Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- RICOSTRUZIONE URBANA STRATEGICA POST SISMA

Proposte:

- Preso atto che l'evento sismico 2016 ha flagellato alcune Regioni dell'Italia centrale e sta assumendo dimensioni assolutamente inedite a causa della recrudescenza delle violente scosse che da agosto si stanno succedendo con preoccupante ritmicità e che si sta minando la reale capacità di ripresa di larghe porzioni di territorio sotto i profili insediativo, sociale, economico;
 - occorre procedere a quelle azioni necessarie a una pronta ed efficiente quantificazione delle distruzioni e dei danni materiali, nell'ambito dei percorsi individuati dal Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, dal Dipartimento Protezione Civile e dalle future comuni determinazioni;
 - Occorre procedere a individuare quegli interventi e quelle azioni che permettano alle Comunità insediate nelle aree colpite di continuare a vivere nelle aree interessate dal sisma;
 - Occorre impostare la ricostruzione sul principio di prevenzione a livello urbano ovvero perseguendo modelli che prevedano reti di servizi, strutture, organizzazioni delle Comunità locali che in caso di situazioni emergenziali diano supporto alla collettività aiutandola a attenuare i disagi del momento;
- Immaginare modelli insediativi, economici, culturali e sociali che preservino l'identità dei luoghi, valorizzino le peculiarità del territorio, accrescano l'attrattività dei luoghi toccati dal sisma sia per i residenti che per gli esterni
-

-Nello specifico è in corso la definizione di un Concorso di idee o progettazione congiuntamente con Comune di Norcia e regione Umbria per la definizione di un intervento di rigenerazione urbana improntato ai principi sopra enunciati

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Semplificazione
- Gruppo Ricostruzione (procedure)
- Gruppo Politiche Urbanistiche e Territoriali
- Gruppo Concorsi

Tavolo PAESAGGIO, TERRITORIO, CULTURA Gruppo Operativo RICOSTRUZIONE (PROCEDURE)

referente CNAPPC Walter Baricchi, Diego Zoppi
referente U.d.P Giuseppe D'Angelo, Sergio Togni

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO-ARCHITETTONICO POST SISMA

-Partecipazione ai tavoli composti da Commissario Straordinario di Governo, Dipartimento Protezione Civile, RPT, Enti Locali per la definizione delle procedure che regoleranno la stesura delle schedature e successive progettazioni dei beni edilizi danneggiati o distrutti dal sisma TRAGUARDANDO:

- Contenimento tempi procedure;
- Certezza dell'intervento;
- Qualità della ricostruzione;
- Prevenzione.
- Ruolo dell'architetto.

- Comparazione delle attuali procedure con le procedure adottate negli episodi sismici precedenti al fine di definirne criticità e potenzialità

Proposte:

- Preso atto che l'evento sismico 2016 ha flagellato alcune Regioni dell'Italia centrale e sta assumendo dimensioni assolutamente inedite a causa della recrudescenza delle violente scosse che da agosto si stanno succedendo con preoccupante ritmicità e che si sta prospettando un numero altissimo di edifici danneggiati;
 - occorre procedere a quelle azioni necessarie a una pronta ed efficiente quantificazione delle distruzioni e dei danni materiali, nell'ambito dei percorsi individuati dal Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, dal Dipartimento Protezione Civile e dalle future comuni determinazioni;

- Occorre procedere a individuare quegli interventi e quelle azioni che permettano alle Comunità insediate nelle aree rappresentate dagli Enti Locali aderenti al presente Protocollo di continuare a vivere nelle aree interessate dal sisma;
- Occorre impostare la ricostruzione sul principio della prevenzione a livello edilizio ovvero provvedendo a far restaurare, ricostruire o costruire secondo il principio della ricerca del massimo livello di sicurezza compatibilmente con la situazione pregressa o compatibile con il contesto;
- Immaginare metodologie di assegnazione degli incarichi, dei loro espletamenti, dei loro compensi, della loro validazione che permettano di coniugare efficienza, trasparenza, rapidità.
-
- Nello specifico sono in corso la definizione di accordi con gli Enti Locali che traguardino percorsi lavorativi improntati ai principi sopra enunciati

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Semplificazione
- Gruppo Ricostruzione (modelli)
- Gruppo Politiche Urbanistiche e Territoriali
- Gruppo Concorsi

Tavolo SISTEMA ORDINISTICO Gruppo Operativo FORMAZIONE

referente CNAPPC Ilaria Becco

referente U.d.P Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati (dicembre 2016 – febbraio 2017):

- aggiornamento piattaforma iM@teria alle nuove Linee guida:
 - implementare e standardizzare le funzionalità di analisi dei dati per gli Ordini territoriali
 - predisposizione fac-simile (per feed-back, per richiesta accreditamento enti privati e enti pubblici)
 - predisposizione chiarimenti (attraverso le FAQ)
- ottimizzazione delle risorse e attivazione di meccanismi virtuosi di scambio di proposte formative di qualità elevata realizzate dagli ordini territoriali
- accreditamento eventi proposti da enti terzi: necessità di predisporre un regolamento che specifichi:
 - tempistiche e procedure delle richieste
 - modalità di pagamento spese istruttorie (quota per ogni richiesta di accreditamento diversificata per corsi frontali e FAD)
 - modalità di registrazione dei crediti con individuazione di tempi certi
 - sistema di controllo qualità: controlli a campione e tramite feed back da parte degli iscritti
- criteri di valutazione delle proposte di corsi in modalità FAD per garantire standard qualitativi adeguati e uniformi
- protocollo d'intesa CUIA-CNA proposto dal GO università

Proposte:

- aggiornamento FAQ alle nuove Linee guida
- Regolamento enti terzi
- messa in rete dell'esperienza maturata da molti Ordini territoriali sulla formazione a distanza: percorso avviato con un primo incontro il 30/11/2016 per verificare la disponibilità ad individuare criteri comuni di diffusione di tali proposte e a definire un progetto futuro che consenta di ottimizzare le energie in atto
- modelli di protocolli di intesa da attivare con gli enti pubblici
- App per la condivisione dei corsi a scala nazionale e per una migliore gestione delle iscrizioni
- progetto di FAD in collaborazione con RAI TECHE

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Operativo Deontologia
- Gruppo Operativo Università
- Gruppo Operativo Cultura Eventi
- Gruppo Operativo Agenda Urbana e Politiche Europee
- Gruppo Operativo Esteri
- Gruppo Operativo Giovani e iunior

Tavolo SISTEMA ORDINISTICO
Gruppo Operativo DEONTOLOGIA
referente CNAPPC Franco Frison
Gruppo Operativo FORMAZIONE
referente CNAPPC Ilaria Becco
referente U.d.P Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati (giugno 2016 – novembre 2016):

- scadenza del primo triennio formativo e necessità di individuare una gradualità e uniformità della sanzione da applicare da parte dei Consigli di disciplina, sulla base di un quadro di riferimento normativo comune
- attività di comunicazione sull'importanza dell'obbligo formativo e necessità di predisporre una modulistica unificata per gli Ordini
- inserimento nel Codice deontologico (art. 9) delle sanzioni per chi non rispetta l'obbligo di aggiornamento professionale continuo
- progetto che comprende iniziative immediate e una visione a lungo termine volta a fare in modo che la formazione diventi reale elemento di qualificazione e selezione dei professionisti
- necessità di garantire maggiore qualità delle proposte formative
- modifica del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo in attuazione dell'art. 7 del DPR 137/2012 (in vigore dal 01/01/2014) con i seguenti obiettivi:
 - mantenere 60 CFP da acquisire nel triennio
 - semplificare la gestione e l'organizzazione dell'attività formativa ridefinendo ruoli e competenze del CNAPPC e degli Ordini territoriali
 - definire una procedura disciplinare semplificata per il mancato adempimento formativo
- modifica delle Linee guida (in vigore dal 01/01/2015) con i seguenti obiettivi:
 - assicurare maggiore autonomia agli ordini territoriali ed ampliare le possibilità di autocertificazione da parte degli iscritti
 - ridefinire i criteri per l'accREDITAMENTO di eventi di enti terzi
 - uniformare l'attribuzione dei CFP prendendo come riferimento esclusivo ed univoco 1 ora = 1 CFP, anche nei confronti dei corsi abilitanti
 - eliminare i limiti annuali e inserire maggiore flessibilità nel trasferimento dei crediti da un triennio all'altro

- necessità di completare l'iter approvativo delle modifiche proposte entro il 31 dicembre 2016 per consentire di iniziare il secondo triennio con le nuove norme
- adeguare e implementare la piattaforma iM@teria

Proposte:

- revisione dell'art. 9 del **Codice deontologico** – proposta discussa e approvata nella Conferenza degli ordini del 22/07/2016 e approvata con delibera CNAPPC del 7/09/2016
- revisione del **Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo** – proposta discussa e approvata nella Conferenza degli ordini del 22/07/2016 e approvata con delibera CNAPPC del 7/09/2016 - la proposta di modifica per divenire efficace dovrà acquisire il parere favorevole del Ministro della Giustizia e dovrà essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia
- revisione **Linee guida** – proposta discussa e approvata nella Conferenza degli ordini del 15/10/2016 - nuovo testo approvato con delibera CNAPPC del 21/12/2016

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Operativo Università
- Gruppo Operativo Inarcassa

Tavolo SISTEMA ORDINISTICO

Gruppo Operativo DEONTOLOGIA

referente CNAPPC Franco Frison
referente U.d.P. Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Revisione Codice deontologico
- Revisione Linee Guida procedimenti disciplinari
- Modifica articolo R.D. 1944 relativo alla notifica mediante ufficiale giudiziario

Proposte:

- Avviata la revisione del Codice deontologico, a tre anni dalla sua entrata in vigore, per sottoporla alla condivisione ed approvazione finale della Conferenza degli Ordini, dopo i passaggi in Consiglio Nazionale, Gruppo operativo, Gruppo di lavoro e Delegazione Consultiva.
- Iniziata la revisione sulla base della valutazione dei contributi pervenuti da parte degli Ordini, Consulte e Federazioni dal 2014.
- Valutare le criticità emerse nell'esercizio dell'azione disciplinare da parte dei Consigli di Disciplina.
- Valutare i contenuti del massimario delle sentenze del CNAPPC e delle sentenze di riforma della Cassazione per possibili utili contributi.
- Effettuare un confronto su alcuni temi con i Codici di altre professioni regolamentate (ingegneri, avvocati, commercialisti, geometri ...).
- Valutare l'introduzione di specifici articoli su alcune nuove tematiche:
 1. autocertificazioni in ambito formazione,
 2. attività di volontariato in ambito sisma e conseguente rischio di accaparramento incarichi,
 3. attività dei Consigli di disciplina e ai rapporti con i Consigli degli Ordini,
 4. relazioni con Inarcassa (attività delegato, regolarità contributiva, ...),
 5. dipendenti pubblici.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Ordinamento
- Formazione
- Ricostruzione
- Lavori pubblici
- Università
- Lavoro

Tavolo SISTEMA ORDINISTICO Gruppo Operativo UNIVERSITÀ

referente CNAPPC Paolo Malara
referente U.d.P. Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

Orientamento preuniversitario
Comitati di indirizzo
Tirocinio
Esame di stato
III ciclo

Proposte:

Elaborazione e analisi indagine presso gli Ordini
Documenti condivisi in Conferenza Ordini
Seminario con CUIA presso MIUR (3 marzo 2017)
Conferenza Nazionale sulla formazione dell'Architetto in Italia con CUIA (7 aprile 2017)
Partecipazione a Seminario CAE (6 maggio 2017)
Orientamento Open Day Unico Nazionale
Percorsi Formativi con accordi CNAPPC/Ordini/CUIA/Università
Protocollo Collaborazione CNAPPC/CUIA/MIUR
Rete nazionale Ordini/Università
Osservatorio Università/Professione

Trasversalità con altri Gruppi:

Gruppo Lavoro e nuovi mercati (stp)
Gruppo Riforma ordinamento (Tirocinio, Esami di Stato, scuole alta formazione)
Gruppo Formazione (Protocollo CNAPPC/CUIA/MIUR)
Gruppo Cultura Eventi (architetti in classe/ Open Day)
Gruppo Agenda Urbana e P. E. (Tirocini)
Gruppo Giovani e iunior

Tavolo SISTEMA ORDINISTICO

Gruppo Operativo RIFORMA ORDINAMENTO

referente CNAPPC Massimo Crusi
referente U.d.P. Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Revisione DPR 169/05;
- Riforma delle professioni.

Proposte:

- Documenti per CNO.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Lavoro e nuovi mercati (StP);
- Gruppo Università (tirocinio).



Tavolo SISTEMA ORDINISTICO

Gruppo Operativo BILANCIO PARTECIPATO

referente CNAPPC Massimo Crusi

referente U.d.P. Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Bilancio preventivo CNAPPC.

Proposte:

- Vedi nota elaborata per CNO del 16/17 dicembre 2016.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Riforma Ordinamento.

Tavolo LAVORO

Gruppo Operativo **NORMATIVA LL.PP.** - **ONSAI**

referente CNAPPC Rino La Mendola

referente U.d.P Sergio Togni

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati come da programma :

- **Emendamenti al nuovo Codice dei Contratti** (in buona parte recepiti dal “Decreto Correttivo”);
- **Emendamenti alle Linee Guida ANAC** (in buona parte recepiti dalle Linee Guida n°1/2016 sui Servizi di Architettura e Ingegneria);
- **Emendamenti al Decreto sui livelli di progettazione, sul tema dei concorsi**, (già recepiti dal CSLPPP)
- **Costituzione ed avvio delle attività sperimentali dell’Osservatorio sui Servizi di Architettura e Ingegneria;**
- **Redazione dei Bandi Tipo propedeutici** (bandi indicati nell’allegato, in fase di perfezionamento)

Proposte:

- **Perfezionamento emendamenti al Codice dei Contratti, alle Linee Guida ANAC ed al decreto sui livelli della progettazione**, in relazione alle modifiche introdotte dal “Decreto Correttivo”;
- **Pubblicazione di una guida alla redazione dei bandi per gli affidamenti dei Servizi di Architettura e Ingegneria, con gli schemi di tutti i bandi**
- **ONSAI a regime**, entro il mese di Aprile (come da programma)
- **Proposta per una riforma della direttiva comunitaria sugli appalti, finalizzata ad una maggiore centralità del progetto di qualità nel processo di esecuzione delle opere pubbliche**

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Operativo Concorsi (per la guida alla redazione dei bandi)
- Gruppo Operativo sui Fondi Comunitari (Lilia Cannarella) per riforma direttiva comunitaria sugli appalti

Tavolo LAVORO

Gruppo Operativo CONCORSI

referente CNAPPC Rino La Mendola

referente U.d.P. Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati come da programma :

- **Regolamento sulla redazione dei concorsi di progettazione da bandire sulla piattaforma informatica del CNAPPC** (già redatto ed in fase di perfezionamento)
- **Redazione dei Bandi-tipo dei Concorsi di idee ad un grado e dei concorsi di progettazione ad uno e a due gradi** (già redatti ed in fase di perfezionamento)

Proposte:

- **Pubblicazione di una guida alla redazione dei bandi per i Concorsi, con gli schemi di tutti i bandi** (vedi allegato)
- **Integrazione delle attività dell'ONSAI, implementando la Check-List sul tema dei concorsi**

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Operativo ONSAI (per la guida alla redazione dei bandi e per implementare le attività dell'Osservatorio, in materia di Concorsi)
- Gruppo Operativo "Cultura – Eventi" (Alessandra Ferrari) – Collaborazione per la promozione di attività finalizzate a promuovere la diffusione del concorso, quale migliore strumento per restituire centralità al progetto, nell'esecuzione di opere pubbliche e private.

Elenco dei documenti già redatti ed in fase di perfezionamento, finalizzati alla redazione di una guida alla redazione dei Bandi dei Concorsi di progettazione e di idee.

CONCORSI DI IDEE E DI PROGETTAZIONE	
C1	REGOLAMENTO CONCORSI DI ARCHITETTURA
C2	Schema Bando Concorso di progettazione ad unica fase (art.154)
C3	Schema Bando Concorso di progettazione a due gradi (fasi) (art.154 comma 4)
C4	Schema Bando Concorso di idee ad unica fase (art.156)



Tavolo LAVORO
Gruppo Operativo INARCASSA
referente CNAPPC Alessandra Ferrari
referente U.d.P. Sergio Togni

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- E' stato elaborato un documento che traccia le possibili sinergie tra Cnappc e Inarcassa;
- Analisi del problema dell'iscrizione alla Fondazione Inarcassa;
- Sovrapposizioni tra Fondazione e Sistema Ordinistico .

Proposte:

- Incentivazione della nascita di reti tra le istituzioni comuni ed implementazione delle attività del tavolo Inarcassa/cnappc già in essere
- Ingresso nell'ambito decisionale della Fondazione Inarcassa;
- Piano di comunicazione congiunto per alcune tematiche comuni e Manifesto per il Lavoro;
- Compartecipazione di Inarcassa alle spese di gestione dei poli periferici degli Ordini;
- Ottimizzazione delle modalità di gestione degli spazi delle sedi degli Ordini per i servizi Inarcassa;
- Implementazione del servizio "Inarcassa in Conference", e servizio "Inarcassa in Città.
- Valutazioni sulle implementazioni dei concorsi e delle modalità di supporto agli stessi e sviluppo di sinergie con la finalità di aumentare il lavoro e le economie degli iscritti

Trasversalità con altri Gruppi:

- Lavoro e nuovi mercati;
- Statuto lavoro autonomo;
- Riforma ordinamento.



Tavolo LAVORO
Gruppo Operativo PARAMETRI
referente CNAPPC Massimo Crusi
referente U.d.P. Sergio Togni

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Elaborazione bozza Parametri Urbanistici sulla base dei DM vigenti;
- Elaborazione bozza Parametri Urbanistici su criteri diversi;
- Elaborazione bozza Parametri per nuovi livelli di progettazione.

Proposte:

- Verifiche su casi tipo;
- Elaborazione Parametri CTU;
- Confronto con la RPT.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo LL.PP. e Concorsi;
- Gruppo CTU.

Tavolo CTU

Gruppo Operativo CTU

referente CNAPPC: Fabrizio Pistolesi

referente U.d.P.: Sergio Togni

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Dimidiazione parcelle CTU nelle esecuzioni immobiliari stante la modifica dell'art.161 c.p.c. disp.att. introdotta dalla riforma con l'art.14 del D.L 83/2015 convertito con legge 132/2015.
- Indagine conoscitiva con la collaborazione degli ordini provinciali sui Tribunali di competenza.
- criteri di verifica della "speciale competenza" del CTU
- criteri di iscrizione dei CTU all'elenco del Tribunale
- Formazione del Consulente tecnico d'ufficio e di parte

Proposte:

- Proposta di adozione del programma per l'affidamento delle consulenze del Tribunale di Roma (MagCTU) con criteri di Riuso agli altri tribunali
- Inserimento nell'Albo Unico dell'albo speciale dei CTU
- Unificazione dei modelli di curriculum CTU
- Materie di competenza tecnica dei CTU su cui la Speciale Competenza
- Revisione dell'intero impianto della Legge per il calcolo dell'onorario del Consulente tecnico d'Ufficio
- Affiancamento di CTU esperti da parte di aspiranti CTU
- Protocollo/convenzione tipo da sottoscrivere dai vari Ordini

Trasversalità con altri Gruppi:

- Tariffe e parametri
- Semplificazione e procedure informatiche



Tavolo LAVORO

Gruppo Operativo STATUTO LAVORO AUTONOMO

referente CNAPPC Massimo Crusi
referente U.d.P. Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Elaborazione proposte per la legge;

Proposte:

- Confronto con RPT
- Contributo:
 - alla normativa sull'equo compenso
 - in materia previdenziale
 - reddito di lavoro autonomo
 - spese di viaggio, vitto e alloggio dei professionisti
 - deducibilità delle spese di formazione

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Riforma Ordinamento;
- Gruppo Lavoro e nuovi mercati.

Tavolo LAVORO
Gruppo Operativo SICUREZZA
referente CNAPPC Massimo Crusi
referente U.d.P. Sergio Togni

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- Elaborazione quadro di confronto per emendamenti al TU;
- Elaborazione questionario agli Ordini;
- Analisi delle criticità.

Proposte:

- Confronto con la formazione universitaria;
- Confronto con la RPT;
- Protocolli con altri Enti istituzionali coinvolti;
- Interpelli al Ministero;
- Consulenza e pareri agli Ordini.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppo Parametri;
- Gruppo Università;
- Gruppo LL.PP. per livelli di progettazione.

Tavolo LAVORO
Gruppo Operativo AGENDA URBANA E POLITICHE EUROPEE
referente CNAPPC Lilia Cannarella
referente U.d.P. Paola Gigli

Resoconto attività
febbraio 2017

Temi trattati:

- **Analisi e valutazione attività svolta nel 2016:** 1° seminario formativo del 15.12.2016; Documento condiviso in Conferenza del 16.12.2016;
- **Percorso di qualificazione e formazione professionale,** definizione 2° seminario;
- **Favorire l'internazionalizzazione** della professione;
- **Attività da implementare verso l'esterno** (Regioni ed EEN) a supporto della rete Ordinistica;

Proposte:

- **Proseguire con la strategia tracciata nella Conferenza degli Ordini dello scorso 16/12/2016** e avviare tutte le azioni proposte nel Documento Condiviso con la Conferenza: nuovi partenariati (già avviata con la sottoscrizione de protocollo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale); qualificazione e formazione sulle Politiche EU (avviata con il 1° seminario); favorire mobilità e internazionalizzazione; contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale.
- **2° seminario del ciclo formativo da svolgersi il 23 marzo 2017,** sarà rivolto: agli Ordini Territoriali, per far comprendere le opportunità concrete di partecipazione ai bandi in quanto istituzione; a tutti gli iscritti per fornire indicazioni operative per ampliare le opportunità professionali; esposizione di casi concreti di progetti realizzati e buone pratiche di collaborazione tra Istituzioni Regionali e Professionisti: Ordine APPC di Cuneo; coinvolgimento della Commissione Soggetti Professionali della Regione Toscana.
- **Implementare e favorire l'internazionalizzazione della professione** attraverso il Progetto Erasmus + per la mobilità dei professionisti. Verificare la fattibilità tecnica di una eventuale partecipazione del CNAPPC come capofila alla prossima call Europea del progetto Erasmus +, scadenza 24 Marzo 2017, con il Progetto Arkitrotter, finalizzato a promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e del know-how tra gli studi professionali di paesi diversi; verificare la possibilità di dotarsi di figura specialistica a supporto delle attività del Dipartimento.
- **Incontrare gli Enti Italiani referenti dell'Erasmus:** Erasmus + Indire, Erasmus + Isfol e Erasmus + Giovani.
- **Sollecitare tutte le regioni d'Italia ad attivare Tavoli di Confronto permanenti** sulla programmazione regionale (POR) che prevedano il coinvolgimento attivo dei professionisti attraverso le rappresentanze degli Ordini Territoriali e/o Federazioni e Consulte, così come già avviene in alcune regioni d'Italia.

- **Avviare rapporti con l'EEN e Europe Direct**, centri di contatto locale dell'UE sul territorio italiano.

Trasversalità con altri Gruppi:

- G.O. Esteri (per l'internazionalizzazione della professione)
- G.O. Ambiente, energia e sostenibilità (Fondi Horizon 2020/Life)
- G.O. Politiche Urbane e Territoriali e G.O Beni Culturali (per attuazione Agenda Urbana nazionale)
- G.O. Formazione (rafforzamento risorse operative)
- G.O. Università (per partenariati Erasmus +)
- G.O. Cultura Eventi (SME week e mobilità); G.O. Legge per l'Architettura (normativa comunitaria);
- G.O. Concorsi e ONSAI (direttive comunitarie su appalti e concorsi);
- G.O. Statuto lavoro autonomo (raccordo con le Direttive EU);
- G.O. Lavoro e nuovi mercati (nuove risorse e innovazione delle competenze);
- G.O. Giovani e Junior (per favorire l'accesso a mercato del lavoro e mobilità Erasmus +);
- G.O. Ricostruzione/procedure (per l'accesso ai Fondi stanziati in merito alla ricostruzione).



Tavolo LAVORO

Gruppo Operativo ESTERI

referente CNAPPC Livio Sacchi
referente U.d.P Giuseppe D'Angelo

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- **Internazionalizzazione**

Obiettivo principale del nostro programma di lavoro è l'internazionalizzazione del lavoro degli architetti italiani. Dobbiamo far conoscere le nostre eccellenze; favorire la crescita degli studi e la loro propensione all'innovazione perché risultino sempre più competitivi sui mercati stranieri; favorire gli scambi internazionali, soprattutto dei giovani professionisti; attivare le relazioni in grado di garantire il successo dei nostri architetti all'estero; offrire assistenza e consulenza ai nostri iscritti già operanti all'estero o che intendono farlo.

- **CAE - Conseil des Architectes d'Europe, Consiglio europeo degli Architetti**

Il rapporto con il CAE è d'importanza strategica. Si auspica la più stretta e diretta relazione fra CAE e Consiglio. Si invita infine il Consiglio a valutare i documenti periodicamente inviati dal CAE, fornendo le risposte richieste, e a divulgare presso gli Ordini italiani i documenti prodotti dal CAE.

Proposte:

Prossimi eventi:

Hong Kong – 18 marzo 2017, mostra Architetto Italiano

Doha 1 – 28-30 marzo 2017, mostre Città d'Italia e Architetto Italiano

Tokyo – aprile 2017, mostra Architetto Italiano

Doha 2 – 8-11 maggio 2017, Project Qatar (ICE) e incontri B2B

Tianjin – Maggio 2017, TDW, Tianjin Design Week

Hong Kong – Settembre 2017, Hong Kong Design Week (ICE)

Altre proposte in corso di elaborazione:

Senegal – Colombia – Chicago – Biennale 2017

Accordi in via di definizione:

CNAPPC – ICE/ITA, ANCE, Associazione Nazionale dei Costruttori Edili

Trasversalità con altri Gruppi:

- Il lavoro è svolto in collaborazione con il Dipartimento Cultura per la parte 1) e con il Dipartimento Politiche Europee per la parte 2).



Tavolo LAVORO

Gruppo Operativo LAVORO E NUOVI MERCATI

referente CNAPPC Marco Aimetti

referente U.d.P. Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati:

- BIM
- Modalità di aggregazione professionisti (Reti Professionali, RTP)
- Lavoro on line e marketing professionale
- DDL Lavoro Autonomo

Proposte:

- Corsi FAD sul BIM (3 livelli di approfondimento). Primo livello disponibile da Maggio 2017
- Ipotesi di portale dedicato agli Architetti italiani e sua promozione
- Proposta di modifica delle STP
- Statuto tipo STP
- Proposta di statuto Rete Professionale e sua fiscalità
- Partecipazione al tavolo UNI su norma BIM
- Partecipazione al tavolo CAE sul BIM con particolare attenzione allo sviluppo della H-BIM (historical Bim)

Trasversalità con altri Gruppi:

- DDL lavoro Autonomo
- Inarcassa
- Esteri
- Giovani

Tavolo LAVORO

Gruppo Operativo GIOVANI E IUNIOR

referente CNAPPC Luisa Mutti

referente U.d.P Paola Gigli

Resoconto attività

febbraio 2017

Temi trattati : (riunioni del 10-24 novembre 2016 e 19 gennaio 2017)

Il lavoro del **Gruppo di Operativo Giovani e Iunior** è fondamentalmente incentrato su azioni volte al **potenziamento del curriculum professionale**, rivolte all'acquisizione di competenze e professionalità in settori fortemente innovativi.

La formazione è l'elemento base per arricchire le conoscenze necessarie ad aumentare queste competenze, ed è propedeutica all'inclusione dei professionisti iscritti alle sezioni degli Ordini, in nuovi ruoli e ambiti lavorativi che si formano seguendo i continui e veloci cambiamenti del sistema globale.

1. Tema :

Microcredito imprenditoriale- progetto: "trasformare un immobile privato in una struttura microricettiva"

Il progetto prevede le seguenti azioni.

Azione 1: Stesura del Protocollo d'Intesa tra CNAPPC e ENM

Azione 2: Firma del Protocollo e presentazione primo progetto di microcredito imprenditoriale alla conferenza degli Ordini il 24 marzo 2017

Azione 3: Coinvolgimento Ordini territoriali per la fase di formazione degli iscritti per diventare esperti in *business management*, e *Tutor* specializzati nei servizi di tutoraggio e monitoraggio

Azione 4: Coinvolgimento di Enti e Associazioni che contribuiranno alla promozione e divulgazione del progetto (ENM -CNAPPC - Associazioni del settore, tipo Federabitazioni,etc.)

Azione 5: Tutoraggio e monitoraggio nei progetti attivati. (ENM-Professionisti)

Azione 6: Verifiche e conclusione del processo del Microcredito (ENM-Professionisti)

Prime due azioni riguardano i rapporti istituzionali tra CNAPPC e Ente Nazionale per il Microcredito. La terza azione coinvolge gli Ordini nell'organizzazione della formazione degli iscritti.

I professionisti che concluderanno il ciclo formativo, potranno ricoprire il nuovo ruolo di *Tutor per i servizi ausiliari*, parte integrante del processo del Microcredito ma soprattutto diventare gli *esperti in business management* per le Banche e i committenti privati interessati a trasformare i loro immobili in strutture microricettive.

Proposte:

Corsi di formazione e alta specializzazione finalizzati alla creazione di Tutor-specializzati in servizi ausiliari e esperti in business management

Il percorso formativo consta di **3 fasi**. Le **fasi I e III** saranno svolte dal CNAPPC e dall'ENM.

La **fase II** coinvolgerà direttamente gli Ordini e la struttura organizzativo-formativa formata da esperti scelti dall'ENM.

La **Fase I** prevede il lancio del programma, l'introduzione alle tematiche e l'illustrazione dei vari elementi che ne faranno parte. Il programma è aperto a tutti gli iscritti ad un Ordine degli Architetti, P.P.C. italiano.

Il programma si concentra maggiormente sul *business management* e sugli aspetti commerciali, finanziari e gestionali. Particolare attenzione si dedicherà alla conoscenza del processo, dalla richiesta di prestito presso la banca da parte del committente privato, fino alla restituzione. In questo periodo max 7 anni, si dovranno attivare le attività di tutoraggio e monitoraggio legate all'attività imprenditoriale.

Per l'avvio dell'attività imprenditoriale, l'immobile soggetto a prestito, dovrà risultare in regola con tutto l'iter progettuale, edilizio e autorizzatorio. Su questo aspetto sarà rivolta una specifica sezione della formazione – **che a richiesta dell'Ordine può essere espletata da esperti territoriali** –

Fasi del Programma di Formazione

Fase I Momento di lancio del programma tra ENM e CNAPPC previsto all'interno della Conferenza degli Ordini il 24 marzo 2017.

Si tratterà di un momento istituzionale, dove sarà data pubblica notizia, da parte dell'ENM congiuntamente al CNAPPC, dell'avvio delle nuove progettualità e misure pubbliche.

Fase II La struttura formativa indicata dall'ENM previo accreditamento, organizzerà in collaborazione con gli Ordini territoriali, corsi suddivisi per livello di specializzazione, da tenersi in aula e in modalità streaming asincrono, e-learning e altre modalità di formazione supportate dalla piattaforma iM@teria.

I costi dei corsi per i vari livelli di specializzazione, saranno valutati secondo gli accordi con gli Ordini; questi ultimi potranno decidere di erogarli in forma gratuita per gli iscritti o, visto l'alto grado di qualifica, proporre un importo minimo per iscritto.

Fase III (potrà in alcuni casi coincidere con la Fase II) Collaborazione diretta con i tutor dell' ENM (esperti di economia e di microfinanza) sui singoli progetti - farà parte del programma la collaborazione tra architetti (esperti anche suggeriti dagli Ordini territoriali) e tutor su ogni singolo progetto, in modo da assicurarne il buon esito. Questa fase potrà essere considerata come fase formativa pratica e non comporterà alcun costo per i professionisti partecipanti. I contenuti dei corsi di formazione/prodotti formativi rimarranno naturalmente proprietà dell'ENM e degli organismi collaboratori e verranno erogati agli architetti attraverso i mezzi del CNAPPC e degli Ordini territoriali, previa accreditamento.

2. Tema

Nuovo Premio Raffaele Sirica 2017

Il lavoro del Gruppo Operativo per la realizzazione del nuovo Premio Raffaele Sirica 2017, è stato finalizzato a:

- Individuare nuovi terreni culturali e possibilità professionali per l'architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore;
- Presidiare i segmenti di crescente interesse storico-culturale sul tema: I cammini, le reti, le microinfrastrutture ambientali e del paesaggio.
- Gli approcci:
 - **Formativo.** fortemente pragmatico, rivolto alla perimetrazione di temi, prestazioni e creazione di valore a scala nazionale
 - **Concorsuale.** Promozione nazionale di concorsi per la categoria.

L'approccio formativo è iniziato con il seminario "La Via degli Architetti", svoltosi a Napoli il 3 dicembre 2016 alla Mostra Convegno ARKEDA 2016.

A seguito della firma del protocollo d'intesa con l'Associazione Europea della Via Francigena, si avvierà la fase di formazione organizzata in collaborazione con Ordini professionali, in special modo con gli Ordini referenti per territorio nei luoghi dove si svolgeranno i concorsi di progettazione.

Proposte:

Il Gruppo Operativo, per l'avvio della richiesta di interesse da parte dei Comuni ad attivare una procedura concorsuale, ha avviato un'azione di individuazione di luoghi dove è già presente una programmazione, o sono in atto studi finalizzati all'analisi del sistema di offerta turistica, alla sua ridefinizione e riposizionamento rispetto al percorso della Via Francigena.

Le proposte dei temi per i concorsi di progettazione sono i seguenti:

- **"GLI ARCHITETTI DELLE COMUNITÀ OSPITANTI"** ovvero progettare restauro e rifunzionalizzazione di una struttura ospitante non utilizzata e modalità di animazione per persone o gruppi.
- **GLI ARCHITETTI PER IL "RURAL FACILITY MANAGEMENT"**. Modalità manutentive semplificate dei percorsi con elaborazione di un piano di manutenzione attiva condivisa dell'infrastruttura e del paesaggio circostante.
- **"GLI ARCHITETTI E L'OSTELLO CIRCOLARE"** ovvero progettazione di un nuovo modulo ospitale mobile, ecosostenibile e di uso provvisorio, in aree senza infrastrutture ricettive o di servizio.

Trasversalità con altri Gruppi:

- Gruppi Operativi: Esteri, Lavoro, Agenda Urbana e Politiche Europee (10 novembre 2017)

L'incontro era finalizzato alla preparazione dei temi per la Conferenza degli Ordini del 16 dicembre 2016.

- Gruppo Operativo Formazione
Presentazione dei format per avviare la formazione sui temi trattati
- Gruppo Operativo CTU: (24 novembre 2016)
Momento di confronto sul tema delle iscrizioni degli architetti iunior all'Albo dei CTU – elaborazione documento inviato il 14 dicembre 2016